

# Tempo di Stabat Mater tra la Sanità e Pozzuoli

## Stasera Pergolesi, venerdì Paisiello al Rione Terra

Si entra nella Settimana Santa ed è tempo di «Stabat Mater», quello celebre di Giovan Battista Pergolesi, che sarà eseguito nella sua versione originale oggi alle 20 sotto la direzione del maestro Paolo Acunzo nella Basilica di Santa Maria della Sanità e venerdì alle 20.30 nel Duomo di Pozzuoli a Rione Terra nella riscrittura di Giovanni Paisiello.

Quella di oggi nella cosiddetta chiesa d' O' Munacone vede la musica dell'autore barocco fondersi con i testi di meditazione scritti da Papa Giovanni Paolo II. In scena quaranta coristi, due soliste e un quintetto d'archi, protagonisti di un concerto che vede la partecipazione dei Cori Polifonici a voci miste «Musique Esperance-Note Legali» e dei Solisti dell'Orchestra da Camera «I Musicisti di San Severo». Le voci

soliste femminili sono quelle provenienti dal Teatro di San Carlo, ovvero il soprano Valeria Attianese e il mezzosoprano Annamaria Napolitano. L'evento prelude la costituzione dell'Orchestra Giovanile Sanitansamble: entro il 6 aprile, infatti, potranno essere consegnate le domande di ammissione alle selezioni per strumentisti e giovani talenti di età compresa tra i 15 e i 26 anni.

Ieri poi è stato presentato a Pozzuoli il concerto del Venerdì Santo, uno Stabat Mater, ancora di Pergolesi ma nella rara trascrizione ottocentesca di Giovanni Paisiello, prima iniziativa che nasce grazie alla Carta dei Comuni, e che si svolgerà alle 20 nella cattedrale della città Flegrea, frutto della collaborazione con il San Carlo. L'evento cele-

bra fra l'altro i 200 anni dalla morte di Giovanni Paisiello (1816) e ricorda i 180 dalla scomparsa di Giovanni Battista Battista Pergolesi avvenuta proprio a Pozzuoli nel marzo del 1736. A questa versione per soli e orchestra parteciperanno il soprano Maria Grazia Schiavo, il mezzosoprano Eufemia Tufano, il tenore Francesco Marsiglia, il basso Antonio Di Matteo. Dirigerà l'Orchestra del San Carlo Maurizio Agostini.

**Stefano de Stefano**



Paolo Acunzo alla Basilica della Sanità



Peso: 20%